

## **Lettere dal Consiglio comunale a Renzi; E\' ora di stanare certi personaggi; UDC**

*Comunicato - 06/08/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it*

“Sulla rotta Rio de Janeiro – Sigonella, il premier Matteo Renzi far tappa all’autostrada di Avellino ovest per incontrare i dissidenti del Pd, quelli della prima, della seconda e dell’ultimo ora: altissima operazione di intelligence e geopolitica applicata per risolvere l’affaire Foti. E’ questa la richiesta che in due distinte missive  stata formulata al Presidente del Consiglio: lasciar perdere le questioni nazionali ed internazionali per occuparsi prioritariamente dei fatti avellinesi. Chi firma le lettere? La confraternita degli impotenti, coloro, cio, che immaginano di affidarsi al messia di turno, avendo abdicato al proprio ruolo. Siamo davvero alle comiche”. E’ quanto si legge in una nota a firma del coordinamento cittadino dell’Unione di Centro di Avellino a commento di natura politica sugli accadimenti ultimi. “E’ un po’ come scrivere la lettera a Babbo Natale – continua la nota. E non c’ da scomodare neppure i Tot e Peppino, o i Troisi e Benigni, estensori di celebri lettere cinematografiche, qui siamo proprio al cabaret. Tutto ci fa emergere con evidenza come ad Avellino il problema non sia Foti o solo Foti, il problema  la mediocrit di chi, piuttosto che svolgere la propria funzione, aspetta che la Befana porti carbone a questo sindaco cattivo”. La dura analisi politica farcita di ironia e sarcasmo. “E poi il ridicolo che si supera con il proliferare di queste letterine di Natale in versione agostana – si legge ancora – perch c’ pure chi vuol fare a gara nell’essere politicamente pi inutile dell’altro. Finora non abbiamo mai infierito, ma  pure arrivato il momento di stanare certi personaggi. Perch poi questa massaia mannara l’ unica lettera che dovrebbe scrivere  quella di autodaf, se ne conoscesse il senso ed il significato”. Il carattere politico della nota chiude cos: “La vicenda – conclude cos la nota –  come  evidente non ha nulla di serio, ma se proprio si vuol recuperare un minimo di seriet, allora il nostro invito  ad uscire da questa farsa, a guardarsi allo specchio e a farsi guardare in faccia dalla citt. A venire in consiglio comunale perch questa questione non pu essere certo risolta nelle stanze di via Tagliamento. Su questo noi siamo pronti ed  proprio su questo che intendiamo metterli alla prova”. &nbsp;

*Comunicato - 06/08/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it*